

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO E ACCORDO SINDACALE

al sensi degli art. 22 del DL 18 del 17.3.2020

per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni In Deroga

Il giorno 27 marzo 2020 in via telematica vista l'attuale situazione di emergenza epidemiologica e quindi ai sensi dell'art. 22 del DL 18 del 17.3.2020 si è tenuto l'incontro

TRA

- Nacon Spa rappresentata da Annunziata Natuzzi assistita da Arturo Visconti dello Studio Ariati Ghislandi

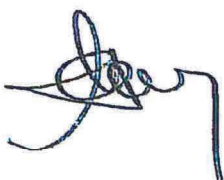
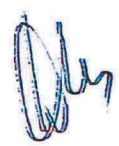
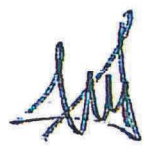
e

- Filcams CGIL Nazionale rappresentata da Vanessa Caccerini
- Fisascat CISL Nazionale rappresentata da De Murtas Marco
- UILTUCS Nazionale rappresentata da Antonio Vargiu

PREMESSO CHE

- a) Nacon S.p.a. applica integralmente il CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi ivi compresa la parte che regola la bilateralità ove esistente;
- b) Nacon S.p.a. non dispone di altri strumenti ammortizzatore sociale ordinari che possano essere utilizzati per la gestione dell'emergenza occupazionale venuta in essere a seguito delle misure messe in essere per contrastare la diffusione del COVID-19;
- c) In data 23 marzo c.a. la Società aveva inviato la comunicazione di avvio della procedura per il ricorso alle provvidenze di cui alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga inoltrando alle OO.SS. territorialmente competenti la richiesta finalizzata all'esperimento del processo verbale di esame congiunto in favore dei lavoratori occupati presso l'Azienda;
- d) il ricorso all'ammortizzatore sociale si è reso indispensabile e non più procrastinabile a fronte della situazione di emergenza epidemiologica verificatasi nel nostro paese a causa della repentina diffusione del virus COVID-19 che ha, di fatto, portato al blocco delle attività commerciali e turistiche in Italia;
- e) infatti, i provvedimenti adottati dall'attuale esecutivo hanno disposto - tra l'altro - l'immediata sospensione della quasi totalità delle attività relative alla commercializzazione di prodotti non di prima necessità e, in particolare, di tutte le attività di vendita al pubblico, conseguenzialmente interessando quelle correlate ed esercitate dalle strutture delle nostre aziende;
- f) la Società, pertanto, si trova nell'indifferibile necessità di dover gestire le proprie risorse umane che ad oggi non possono oggettivamente ed utilmente essere impiegate in alcuna attività, per le ragioni sopra esposte.

Le parti come sopra qualificate hanno raggiunto la presente intesa allo scopo di gestire la crisi occupazionale derivante dall'emergenza epidemiologica.

VC AV   

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:


Le premesse sono parti integranti del presente accordo, nel caso intervenissero modifiche delle stesse, le Parti si incontreranno tempestivamente al fine di verificare la continuità di quanto di seguito pattuito:

1. le Parti, a fronte della interruzione transitoria dell'attività lavorativa, come meglio individuata in premessa, non imputabile alla Società né ai Lavoratori, ritengono necessario ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga e dei correlati benefici disposti dall'art. 22 del DL18/2020;
2. la Società presenterà nei termini di legge domanda di accesso al correlato trattamento presso il Ministero del Lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 del D.l. del 24/03/2020, in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 D.Lgs. 148/2015. Detta istanza sarà presentata in favore dei Lavoratori per il periodo decorrente dal 16 marzo 2020 al 16 maggio 2020 per la durata di n° 9 settimane complessive;
3. La causale per la quale si richiede il trattamento di integrazione salariale è la seguente: situazione aziendale dovuta a eventi transitori non imputabili alla Società e/o ai dipendenti (COVID-19);
4. Il trattamento di Cassa Integrazione verrà riconosciuto direttamente attraverso il pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS, applicando la disciplina di cui all'articolo 44, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 148 del 2015;
5. Nelle more della attivazione della procedura di pagamento diretto da parte dell'Ente previdenziale, la società si rende disponibile a trovare soluzioni atte ad evitare la soluzione della continuità reddituale nei confronti dei propri dipendenti;
6. detta istanza interesserà un numero massimo di 57 lavoratori che svolgono il servizio presso i punti vendita e determinerà la sospensione delle attività lavorative nell'arco di tempo di cui al punto 2 con un numero massimo di ore pari a 18.720, ripartiti sul territorio nazionale come di seguito meglio precisato:
 - Regione Lombardia: n. 15 lavoratori (di cui n. 15 impiegati), per complessive n. 4.860 ore;
 - Regione Veneto: n. 16 lavoratori (di cui n. 16 impiegati), per complessive n. 5.382 ore;
 - Regione Liguria: n. 2 lavoratori (di cui n. 2 impiegati), per complessive n. 540 ore;
 - Regione Lazio: n. 16 lavoratori (di cui n.15 impiegati) per complessive n. 5.292 ore;
 - Regione Toscana: n. 5 lavoratori (di cui n. 5 impiegati) per complessive n.1.566 ore;
 - Regione Emilia Romagna: n.3 lavoratori (di cui n.3 impiegati) per complessive n. 1.080 ore
7. le Parti concordano che, qualora futuri provvedimenti normativi andranno a ridefinire alcuni istituti disciplinati dal presente accordo, si incontreranno per riconsiderare quei trattamenti previsti dalla presente intesa;

8. Durante la vigenza del presente accordo, l'Azienda non effettuerà licenziamenti per giustificato motivo oggettivo e a non procederà con alcun licenziamento collettivo ex legge 223/1991 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 18 del 17.3.2020.
9. L'azienda si impegna a informare tutti i dipendenti delle determinazioni raggiunte nel presente accordo e programmerà le sospensioni dei lavoratori comunicandolo con largo anticipo agli interessati.

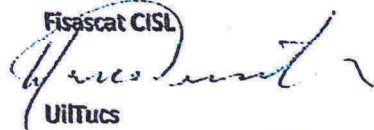
Letto confermato sottoscritto.

La Società
Annunziata Natuzzi


Giuseppe Sola
Filcams CGIL

Janene Carraresi

Fisascat CISL


Antonio Vargiu
UilTucs

Antonio Vargiu

MODULO RICHIESTA ANTICIPO

(Contratto Cassa Integrazione Guadagni in Deroga COVID-19 marzo 2020)

Il/la sottoscritto/a (.....),
nato/a il a (.....) e residente a
..... (.....) in via
assunto/a..... il in forza presso la Nacon Spa filiale di
n.ro di badge in relazione al Verbale di Accordo
sottoscritto il tra Parti Sociali e Azienda per la concessione della Cassa Integrazione in Deroga
COVID-19.

chiede

che gli/le venga riconosciuto un importo a titolo di "Conto Anticipo su Retribuzioni" corrispondente al valore netto presunto delle ore di integrazione salariale spettanti in applicazione della Cassa Integrazione in Deroga.

Resta inteso che le somme così anticipate mi saranno addebitate entro il mese contabile dell'avvenuto pagamento diretto a carico dell'INPS.

Con la presente conferisce mandato irrevocabile autorizzando, ora per allora, la Società a trattenere quanto dovuto, senza alcuna ulteriore formalità di rito o comunicazione in merito.

Qualora intervenga, per qualsivoglia natura, la risoluzione del rapporto di lavoro la somma complessivamente erogata mi sarà trattenuta, in un'unica soluzione, dalle mie competenze di Fine Rapporto per la quale autorizzo già da ora a trattenere l'importo corrispondente dal mio ultimo cedolino.

Con l'auspicio di un positivo accoglimento della mia domanda, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Firma
(per esteso leggibile)

N.B : allegare copia del documento di identità

fer

UE